

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 76

Categoria III Classe --

OGGETTO: Regolamento per il rilascio del contrassegno di parcheggio per disabili e delle concessioni di aree di parcheggio riservate ai disabili.

L'anno 2013 il giorno 20 del mese di maggio alle ore 15,15 nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 12.02.2013, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e la dott.ssa **Maria Pia De Rosa**, Vice Prefetto, è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge;

Il Commissario Straordinario, dott.ssa **MARIA PIA DE ROSA**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto:

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, espresso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

Con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Proponente: Vice Commissario Luigi Chiacchio

Articolo 188 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Contrassegno di parcheggio per disabili - Concessioni aree di parcheggio riservate ai disabili.

RICHIAMATO l'art. 188 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 relativo alla circolazione e sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide;

ATTESO che l'art. 381 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) stabilisce le modalità per il rilascio delle autorizzazioni e del relativo contrassegno

RITENUTO, in merito regolamentare l'iter procedurale, oltre alla concessione delle aree di parcheggio riservate ai disabili:

VISTO il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rispettivamente dal Responsabile del Servizio P.M. e dal Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile;

VISTI il D.Lgs. 30-04-1992, n. 285 ed il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTO il T.U. Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

di approvare l'allegato regolamento per il rilascio del contrassegno di parcheggio per le persone invalide e per le concessioni delle aree di parcheggio riservate.


Il proponente
Vice Commissario Luigi Chiacchio



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs.267/2000.

Addi' 16.5.2013

Il Capo Servizio Istruttore
Vice Commissario **LUIGI CHIACCHIO**

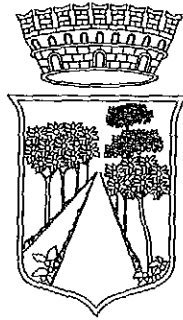


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs 267/2000.

Addi' 16/5/2013

Il Capo Servizio Ragioneria e Finanze
Dott. Raffaele Campanile





COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

**REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DEL
“CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI”
E DELLE
“CONCESSIONI AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AI DISABILI”**

Approvato con delibera n°.....

ART. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le seguenti procedure:

- a) Il rilascio, il rinnovo, il duplicato e la sostituzione dei contrassegni di parcheggio per disabili, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 188 del Codice della Strada e dall'art. 381 del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione;
- b) La concessione di stalli personalizzati di parcheggio per disabili.

ART. 2 - Obiettivi

1. Il presente regolamento, al fine di poter contribuire a rafforzare:

- a) Il pieno rispetto della dignità umana e della libertà delle persone diversamente abili, nonché la piena integrazione nella società ed il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto;
- b) La partecipazione alla vita pubblica e privata ed il godimento dei diritti civili, politici e patrimoniali di tutti i cittadini; intende garantire la mobilità, l'accesso, la fruibilità e l'agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte delle persone con impedito o sensibilmente ridotte capacità motorie, permanenti o temporanee e dei non vedenti.

ART. 3 - Finalità

- 1. Scopo del presente regolamento è quello di dotare il Comune di Grumo Nevano di uno strumento democratico che disciplini le procedure di rilascio, rinnovo, duplicato e sostituzione dei "Contrassegni di parcheggio per disabili" nonché quelle di concessione della "Sosta personalizzata di parcheggio per disabili", nel rispetto della legislazione vigente.
- 2. Le persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta ed i non vedenti possono ottenere, previa visita medica che attesti tale condizione, il "contrassegno di parcheggio per disabili".
- 3. Il possesso del contrassegno di parcheggio per disabili consente di poter richiedere, in determinati casi, la concessione di uno spazio di "sosta personalizzata".

ART. 4 - Definizione di contrassegno

1. Il "Contrassegno di parcheggio per disabili" è un tagliando che permette alle persone diversamente abili di usufruire di facilitazioni nella circolazione e nella sosta di veicoli. Esso è strettamente personale (utilizzabile, quindi, solo in presenza dell'intestatario), non è vincolato ad uno specifico veicolo e ha valore su tutto il territorio nazionale. Per usufruire delle agevolazioni previste, è necessario che l'intestatario lo esponga in originale, in modo ben visibile sul parabrezza del veicolo quando è alla guida o è accompagnato da terzi. Esso prevede *sul recto*, il pittogramma stilizzato della fig. II 130 titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, uno spazio per il numero della concessione, per la data di scadenza e per l'eventuale ologramma anticounterfeiting, mentre *sul verso* ed uno spazio per le generalità del titolare e per la foto.

ART. 5 - Agevolazioni

1. Il contrassegno permette di :

- a) Transitare nelle corsie riservate ai mezzi pubblici;
- b) Circolare nell'area pedonale, nelle zone a traffico limitato e a traffico controllato;
- c) Circolare nel caso di blocco o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o inquinamento osservando eventuali motivate condizioni e cautele stabilite con ordinanze sindacali e/o dirigenziali;
- d) Sostare senza limitazioni di tempo nelle aree di parcheggio a tempo determinato;
- e) Sostare nelle aree pedonali, nelle zone a traffico limitato e a traffico controllato;

f) Sostare nelle zone di divieto o limitazione di sosta, purchè ciò non costituisca intralcio alla circolazione.

2. Il contrassegno, anche se esposto, non autorizza alla sosta nei luoghi dove questa è vietata dalle principali norme di comportamento (marciapiedi, spazi per i mezzi pubblici, in corrispondenza o prossimità delle intersezioni, contro il senso di marcia, sugli attraversamenti pedonali e ciclabili, sulle piste ciclabili, negli spazi riservati ai mezzi di soccorso e di polizia, etc. ed in ogni luogo dove la sosta rechi comunque grave intralcio). Il contrassegno inoltre non prevede la gratuità nelle aree di sosta a pagamento nel Comune di Grumo Nevano, in quanto in tali zone sono stati previsti un numero di posti riservati ai disabili in numero superiore al limite di cui all'art. 11 comma 5 del D.P.R. 503/96.

ART. 6 - Durata

1. Il contrassegno, rilasciato a coloro che hanno effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta permanente ha validità 5 anni.

2. Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, il contrassegno può essere rilasciato a tempo determinato con le modalità di cui all'art. 7. In tal caso, la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità.

ART. 7 - Procedura di rilascio contrassegno

1. Per il rilascio del contrassegno di parcheggio per disabili l'interessato, residente nel Comune di Grumo Nevano, deve utilizzare l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio di Polizia Amministrativa o sul sito internet del Comune.

2. La domanda, indirizzata al Sindaco, deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune, in carta semplice e compilata in ogni suo punto, nella quale, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta, deve allegare la certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta.

3. L'Ufficio di Polizia Amministrativa, previa verifica della regolarità della domanda e della sussistenza dei requisiti richiesti, rilascia entro 30 giorni il contrassegno.

4. Qualora l'Ufficio competente trasmetta all'interessato richiesta di integrazione della documentazione, il suddetto termine decorrerà dalla data della stessa lettera-invito di perfezionamento.

5. Le domande sprovviste della documentazione e delle certificazioni richieste verranno archiviate previa comunicazione al richiedente.

6. Il contrassegno di parcheggio per disabili può essere rilasciato a tempo determinato o indeterminato con le stesse modalità.

7. Il contrassegno di parcheggio per disabili dovrà essere tempestivamente restituito all'Ufficio di Polizia Amministrativa non appena dovessero venire meno i requisiti che ne hanno determinato il rilascio.

8. In caso di decesso dell'intestatario, i familiari dovranno restituire il contrassegno all'Ufficio di Polizia Amministrativa entro 60 giorni dalla data del decesso. L'Ufficio di Polizia Amministrativa è tenuto a verificare ad ogni inizio anno lo stato di esistenza in vita dei titolari di contrassegno di parcheggio per disabili ed ad adottare i provvedimenti di cui al successivo art. 17.

9. L'uso improprio del contrassegno, ovvero l'utilizzo dello stesso da parte di persona diversa dall'intestatario avente diritto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste per legge. L'utilizzo di un contrassegno falso, ovvero di una fotocopia di un contrassegno autentico, oppure di un

contrassegno cui è stata presentata denuncia di furto o smarrimento, può dare luogo ad illecito penale.

ART. 8 - Rinnovo

1. Alla scadenza della validità quinquennale, il contrassegno può essere rinnovato ripresentando l'apposita richiesta, entro e non oltre mesi sei dalla scadenza, e con le modalità di cui al precedente art. 7 allegando un certificato medico-curante aggiornato che deve riportare esattamente la seguente dicitura: *"che per il/la signor/a ...persistono le condizioni sanitarie di impedita o limitata capacità di deambulazione che hanno determinato il rilascio del contrassegno per disabili"* (D.P.R. 16/12/1992 n. 495 – art. 381 del Regolamento di attuazione), ed il vecchio contrassegno se già scaduto, oppure con obbligo di riconsegna dell'originale al momento del ritiro del nuovo contrassegno.

2. Per il rinnovo del contrassegno temporaneo di cui all'art. 6 comma 2, è necessario ripresentare ulteriore certificazione medico-legale rilasciata dall'Azienda Sanitaria Locale attestante il persistere delle condizioni della persona invalida.

ART. 9 - Duplicato

1. Il duplicato del contrassegno può essere richiesto, utilizzando l'apposita modulistica di cui al precedente art. 7, nel caso in cui l'originale del contrassegno sia deteriorato. L'Ufficio di Polizia Amministrativa rilascia un duplicato con la stessa numerazione e stessa data di scadenza, previo ritiro del contrassegno originale.

ART. 10 - Sostituzione

1. La sostituzione del contrassegno può essere richiesta utilizzando l'apposita modulistica di cui al precedente art. 7 ed allegando copia della denuncia di furto o smarrimento presentata all'Autorità Giudiziaria.

AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AGLI INVALIDI

ART. 11 - Individuazione aree di parcheggio finalizzate

1. Le aree di parcheggio riservate alle persone diversamente abili devono essere delimitate da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione dall'apposito simbolo; devono inoltre essere affiancate da uno spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello del veicolo nonché la manovra di entrata e di uscita dal veicolo, ovvero per consentire l'accesso al marciapiedi, limitatamente ai parcheggi a "pettine".

2. Nelle immediate vicinanze degli Uffici Pubblici o di pubblica utilità, (Comune, Scuole, Biblioteche, Ospedali, Chiese, Associazioni di cui al successivo comma 3, è predisposta gratuitamente almeno un'area di parcheggio riservata ai diversamente abili, in rapporto 1:50 dei posti auto a disposizione (cfr art.8.2.3 del DM 14.7.1989, n.236 e art. 11 del DPR 24.7.1996, n.503) salva la previsione di altri parcheggi riservati, non personalizzati, ovunque altre disposizioni di legge lo prevedano. Nelle immediate vicinanze di Cinema, Sale pubbliche, Strutture sportive, Ristoranti, Mercati, Supermercati, ecc., potrà essere predisposta un'area di parcheggio riservata ai diversamente abili a richiesta e spese dell'esercente.

3. Le Associazioni di volontariato, in possesso di automezzi speciali od opportunamente modificati per il trasporto disabili, possono richiedere gratuitamente l'assegnazione di uno spazio-sosta per parcheggio nelle adiacenze delle proprie sedi.

4. Saranno predisposti altri parcheggi riservati, non personalizzati, ovunque altre disposizioni di legge lo prevedano (DPR 27.4.1978, n.384 e s.m.i.). In particolare nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati ai detentori del contrassegno un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi muniti di contrassegno superiore al limite minimo previsto

ART. 16 - Sanzioni

1. Per le violazioni al presente Regolamento, quando non costituiscono reato o violazioni di altra natura, è prevista una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 7/bis del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 (articolo aggiunto dall'art. 16 legge 16 gennaio 2003, n° 3) da € 25,00 ad € 500,00 applicata con le modalità di cui alla Legge n° 689 del 24/11/1981.

ART. 17 Disposizioni finali

Dal 15/09/2012 il nuovo modello del contrassegno di parcheggio per disabili è di forma rettangolare di colore azzurro chiaro, con all'interno il simbolo della carrozzella di colore bianco su sfondo blu. Il nuovo modello di contrassegno di parcheggio per disabili e la segnaletica stradale saranno sostituiti ed adattati secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2012 , n. 151 e cioè:

1. La sostituzione del «contrassegno invalidi» con il nuovo «contrassegno di parcheggio per disabili», conforme al modello previsto dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998, deve avvenire entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, salvo che le amministrazioni comunali non decidano tempi piu' contenuti. I Comuni garantiscono, comunque, in tale periodo il rinnovo dei «contrassegni invalidi» gia' rilasciati con il nuovo «contrassegno di parcheggio per disabili».

2. Nel periodo transitorio di tre anni di cui al comma 1 conservano la loro validita' le autorizzazioni e i corrispondenti «contrassegni invalidi» gia' rilasciati.

3. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento la segnaletica stradale oggetto degli adempimenti di cui all'articolo 2 deve essere adattata alle intervenute modifiche. In caso di sostituzione i nuovi segnali e il simbolo di accessibilita' devono essere conformi alle norme del presente regolamento.

Oggetto: CONTRASSEGNO SPECIALE DI CIRCOLAZIONE PER DISABILI
art. 381 del D.P.R. 495/92 agg. dal D.P.R. 610/96 e succ. mod. –
D.P.R. n. 503 del 24/07/96.

Il sottoscritt _____,
nat a _____ (prov. _____) il _____, residente a GRUMO NEVANO
in via _____ n° _____ TEL.: _____;

CHIEDE

il **rilascio** il **rinnovo** (n° _____) il **uplicato** (in caso di smarrimento, furto, deterioramento) del **contrassegno** speciale per persone con effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, ai sensi dell'art. 381 Regolamento di Esecuzione C.d.S. D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 che autorizza la circolazione e la sosta ove vige il divieto, ai sensi della normativa vigente.

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 26 L.4-1-1968, n.15), **dichiara:**

- di essere a conoscenza che il **contrassegno** dovrà essere riconsegnato a questo Comune in caso di trasferimento della propria residenza in altro Comune;
- che l'uso del **contrassegno** è personale, ai sensi dell'art. 188 C.d.S.;
- di essere a conoscenza che, in caso di uso scorretto del **contrassegno**, il medesimo sarà soggetto a ritiro da parte degli agenti accertatori ed a relativa sospensione;
- di essere consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000¹)

Inoltre delego _____ a consegnare la domanda per mio conto.

Allego:

1. **Certificato rilasciato dall'Ufficio Medico Legale dell'A.S.L. NA 2 NORD** nella quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale è richiesto il contrassegno **ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.**
2. **Fotocopia documento di riconoscimento.**

In fede

Grumo Nevano li, _____

(firma dell'interessato oppure allegata delega su carta semplice con fotocopia di un documento d'identità del delegante)

Documento _____

Firma del delegato _____

L'OPERATORE DELL'UFFICIO

nota: 1°comma, art. 76, d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia". 2°comma, art. 76, d.p.r. 445/2000: "L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso".

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott.ssa Maria Pia De Rosa

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco

PER COPIA CONFORME: 23/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Amedeo Rocco

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/05/2013

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/05/2013

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco